



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.usrfvg.gov.it/>

Prot. MIM.AOODRFVG (vedasi timbratura in alto)

Trieste, (vedasi timbratura in alto)

Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado del Friuli Venezia Giulia

e p c

Ai Dirigenti dell'Ufficio II dell'Ufficio III e ai Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali

Alla Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia della Regione Friuli Venezia Giulia

Alla Direzione Centrale infrastrutture e territorio della Regione Friuli Venezia Giulia

All' ANCI FVG (con cortese richiesta di trasmissione ai Comuni)

Alle OO.SS. Comparto istruzione e ricerca

OGGETTO: **Iscrizioni a.s. 2024/25** – Circolare della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione prot. 40055 del 12 dicembre 2023 – Circolare della Direzione Generale per i sistemi informativi e la statistica prot. 5379 del 15 dicembre 2023.

Si trasmettono in allegato alla presente la circolare della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione prot. 40055 del 12 dicembre 2023 (**allegato 1**) e la circolare della Direzione Generale per i sistemi informativi e la statistica prot. 5379 del 15 dicembre 2023 (**allegato 2**), che disciplinano le iscrizioni per l'anno scolastico 2024/2025:

- alle sezioni delle scuole dell'infanzia (in modalità cartacea);
- alle prime classi delle scuole di ogni ordine e grado (in modalità telematica);
- al primo anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale erogati dai centri di formazione professionale accreditati dalla Regione che hanno aderito al sistema di iscrizioni *on line* e dagli istituti professionali presso i quali sono attivati tali percorsi in regime di sussidiarietà (in modalità telematica);
- alle classi terze dei licei artistici e degli istituti tecnici (in modalità cartacea);
- al percorso di specializzazione per "Enotecnico" degli istituti tecnici del settore tecnologico a indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria", articolazione "Viticoltura ed enologia" (in modalità cartacea).

Relativamente alle iscrizioni ai percorsi di istruzione degli adulti, viene fatto rinvio ad una successiva circolare ministeriale con istruzioni di dettaglio, di prossima emanazione.

Per quanto concerne invece le iscrizioni al primo anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale erogati dai Centri di formazione professionale accreditati dalla Regione FVG, tutte le informazioni sono disponibili sul sito: <https://effepi.fvg.it>.

Con l'occasione, si ravvisa l'opportunità di richiamare alcune importanti precisazioni che devono guidare la lettura delle circolari in oggetto, alla luce del quadro normativo vigente.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.usrfvg.gov.it/>

1. Nuovo accesso al sistema di iscrizioni on line

Al fine di offrire un servizio utile per le famiglie ai fini delle iscrizioni e dell'orientamento, da quest'anno è stata messa a disposizione la Piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it>), punto di accesso unico per usufruire dei principali servizi e strumenti del Ministero. È possibile anche installare sul proprio smartphone l'applicazione "Unica".

All'interno della Piattaforma Unica è presente il nuovo punto di accesso alle iscrizioni on line ("Iscrizioni"), con tutte le informazioni utili per la procedura.

Sono altresì presenti specifiche sezioni per accompagnare le famiglie e gli studenti della scuola secondaria di primo grado nella scelta del percorso formativo e professionale successivo ("Il tuo percorso") in relazione alle competenze e aspirazioni ("E-Portfolio" e "Docente tutor"), nonché all'offerta formativa ("Guida alla scelta") e agli sbocchi professionali del territorio di riferimento ("Statistiche su istruzione e lavoro").

Per maggiori dettagli sulla Piattaforma Unica e sui suoi servizi si rimanda alla nota del Ministero dell'istruzione e del merito prot. AOODPPR n. 2790 dell'11 ottobre 2023.

2. Tempistica

I Dirigenti scolastici provvederanno:

- 1) a personalizzare il modulo di iscrizione entro il **15 gennaio 2024**;
- 2) ad aggiornare e pubblicare il PTOF 2022/2025 entro il **17 gennaio 2024**, giorno antecedente alla data di apertura delle iscrizioni per l'a.s. 2024/25.

Le domande di iscrizione, sia con la modalità telematica che con quella cartacea, potranno essere presentate **dalle ore 8:00 di giovedì 18 gennaio 2024 alle ore 20:00 di sabato 10 febbraio 2024**.

Per la modalità telematica i genitori degli alunni o gli esercenti la responsabilità genitoriale potranno accedere al sistema "Iscrizioni on line" sul sito del Ministero dell'istruzione e del merito mediante una delle seguenti identità digitali:

- ✓ SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
- ✓ CIE (Carta di Identità Elettronica);
- ✓ eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature).

Le istituzioni scolastiche destinatarie delle domande o in subordine, qualora necessario, le scuole di provenienza, dovranno offrire supporto alle famiglie prive di strumentazione informatica.

Tra il 31 maggio e il 1° luglio 2024 coloro che hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica indicheranno, mediante apposita funzione, l'attività alternativa alla religione cattolica tra quelle che la scuola avrà provveduto ad indicare nei tempi e modi che verranno successivamente comunicati.

3. Accoglimento delle domande di iscrizione e costituzione delle classi

Secondo quanto previsto dalla circolare prot. 40055 del 12 dicembre u.s., le domande di iscrizione sono accolte «entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nella singola istituzione scolastica, definito in base alle risorse dell'organico dell'autonomia e al numero e alla capienza delle aule, anche in ragione dei piani di utilizzo degli edifici scolastici».

Anche per l'a.s. 2024/2025 i posti di organico di diritto del personale docente, dovendo rispettare il limite massimo inderogabile del contingente assegnato dal Ministero, devono essere chiesti dai Dirigenti scolastici nel rispetto dei criteri normativi vigenti, dando conto dell'utilizzo dei posti di potenziamento ai Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali. È appena il caso di ricordare che i soggetti istituzionali che concorrono alla determinazione dei posti di organico di diritto di ciascuna Istituzione scolastica, oltre ai Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali, sono esclusivamente i Dirigenti scolastici, che assumono la responsabilità personale e diretta per la completezza e l'aggiornamento continuo delle informazioni inserite al sistema informativo.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it - PEC: dfr@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.usrfvg.gov.it/>

Ciascun Dirigente scolastico, svolgendo il suo ruolo di ascolto delle famiglie, dei portatori di interessi della comunità scolastica e dei soggetti rappresentativi del territorio, deve limitarsi a recepire solo le istanze accoglibili, informando correttamente gli interlocutori delle ragioni per cui determinate istanze non possono essere soddisfatte. Non è invece previsto che soggetti diversi dai Dirigenti scolastici, che non hanno competenza nell'assegnazione dell'organico docente, rivolgano richieste di posti all'Ufficio Scolastico.

In occasione della presentazione della scuola alle famiglie i Dirigenti scolastici dovranno perciò evitare di assicurare l'accoglimento di un numero eccedente di iscrizioni in determinati plessi dello stesso Comune, qualora sia possibile evitare uno sdoppiamento di classi con una distribuzione più razionale degli alunni tra i vari punti di erogazione del servizio.

Infatti, l'art. 10, comma 3, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 precisa che solo «*successivamente*» all'assegnazione dell'organico di diritto da parte del Dirigente dell'Ufficio Ambito Territoriale il Dirigente scolastico «*procede alla definizione del numero delle classi a tempo pieno sulla base delle richieste delle famiglie [...]*».

Come noto, il Dirigente dell'Ufficio Ambito Territoriale **non** autorizza la costituzione delle classi ma assegna i posti dell'organico dell'autonomia. Per quanto il calcolo dei posti sia parametrato sul numero di classi calcolate in applicazione dei criteri normativi vigenti, è competenza del Dirigente scolastico autorizzare il funzionamento delle classi utilizzando nel modo ottimale l'organico dell'autonomia, che comprende anche l'organico di potenziamento, finalizzato al miglioramento dell'offerta formativa e del servizio all'utenza.

Al fine di favorire la miglior sinergia possibile tra i Dirigenti degli Uffici Territoriali e i Dirigenti scolastici, si ritiene opportuno ricordare i criteri normativi vigenti per il calcolo delle classi e sezioni autorizzabili.

In particolare, la regola fondamentale contenuta nel D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 è quella che determina il numero delle classi iniziali e delle sezioni di scuola dell'infanzia dividendo il numero complessivo degli iscritti per il corrispondente numero massimo di alunni per classe/sezione.

Solo dopo aver calcolato il numero delle classi iniziali attivabili, si possono tenere in considerazione le opzioni delle famiglie per il tempo scuola (I ciclo) o per l'indirizzo/articolazione del percorso prescelto (II ciclo). In caso di eccedenza delle opzioni, prevale l'opzione richiesta dalla maggioranza delle famiglie.

Di conseguenza, il numero delle opzioni di tempo scuola o di indirizzo/articolazione di una tipologia di corso non può mai giustificare l'aumento del numero delle classi attivabili.

Tenuto conto dell'art. 2, comma 6, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 («*I Dirigenti dell'Amministrazione scolastica e i Dirigenti scolastici sono responsabili del rispetto dei criteri e dei parametri relativi alla formazione delle classi*»), per mera comodità di sintesi, si riassumono di seguito i principali parametri per il funzionamento delle classi e sezioni previsti dal D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81.

Tipologia di scuola		N. minimo di alunni	N. massimo di alunni
scuola dell'infanzia	sezioni	18	26, elevabile fino a 29
scuola primaria	classi iniziali	15	26, elevabile fino a 27
	comuni montani	10	
	pluriclassi	8	18
scuola secondaria di I grado	classi iniziali	18	27, elevabile fino a 28 e fino a 30 nel caso di unica classe prima
	mantenimento di classi II e III	20	
scuola secondaria di II grado	classi iniziali	27	30
	mantenimento di classi intermedie	22	30
	mantenimento di classi finali	10	30
	classi articolate	27 totali - con almeno 12 alunni per il gruppo minoritario.	30

I Dirigenti scolastici, nella costituzione delle classi, dovranno altresì tener conto dei limiti di capienza delle aule, in modo tale da evitare successive richieste di sdoppiamento, che comporterebbero l'attivazione di corsi iniziali con un numero di alunni inferiore al minimo.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.usrfvg.gov.it/>

Il numero delle aule a norma negli edifici scolastici, che l'Ente Territoriale/Locale competente ha già destinato a ciascuna istituzione scolastica, costituisce un limite al numero delle classi autorizzabili, in considerazione dei piani di utilizzo degli edifici scolastici.

Al di fuori di eventi eccezionali ed imprevedibili, i Dirigenti scolastici non potranno chiedere alle Amministrazioni Comunali o alla Regione, nei mesi che precedono l'inizio dell'anno scolastico, l'aumento del numero delle aule idonee ad ospitare un maggior numero di classi, salvo che non vi siano specifici appalti di lavori pubblici in fase di ultimazione.

Come chiaramente evidenziato nella circolare del 12 dicembre 2023, è compito del Dirigente scolastico individuare il numero massimo di iscrizioni accoglibili, in ragione delle risorse di organico dell'autonomia di cui dispone, nonché del numero e della capienza delle aule e degli spazi disponibili. Mediante delibera del Consiglio di Istituto saranno quindi definiti i criteri di precedenza nell'ammissione, in caso di iscrizioni in eccedenza. Inoltre, tutti i Dirigenti scolastici hanno l'onere di preavvisare le famiglie sul possibile mancato accoglimento della domanda di iscrizione alle classi iniziali, che potrebbe verificarsi:

- a causa del superamento dei limiti di capienza delle aule;
- per eccedenza di domande rispetto al limite massimo delle aule messe a disposizione dall'Ente Territoriale/Locale competente;
- a causa del mancato raggiungimento del numero minimo o a causa del superamento del numero massimo di alunni per la formazione delle classi o per una più razionale distribuzione degli alunni nei plessi dello stesso Comune;
- per impossibilità di assegnare posti di organico di diritto in ragione delle opzioni eccedenti di tempo scuola o di tipologia di percorso prescelto.

Gli Uffici Ambiti Territoriali procederanno a valutare le proposte di costituzione delle classi prodotte dai Dirigenti scolastici e attribuiranno alle singole istituzioni scolastiche l'organico dell'autonomia, nel rispetto dei parametri fissati dal citato D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81, nonché del limite del contingente provinciale di organico stabilito annualmente.

Si ricorda ancora che, ai sensi dell'art. 1, comma 7, lettera n) della Legge n. 107/2015, **è demandata ai Dirigenti scolastici la possibilità di autorizzare, nei limiti dell'organico dell'autonomia assegnato, lo sdoppiamento di classi o l'articolazione dell'insegnamento di alcune discipline per gruppi separati**, nel rispetto dei parametri relativi alla capienza delle aule scolastiche.

4. Adempimenti dei Dirigenti scolastici

L'obbligo di istruzione, che riguarda la fascia di età compresa tra i sei e i sedici anni, si assolve, come è noto, dopo l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, attraverso una delle seguenti modalità:

- frequenza del primo biennio di uno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie, compresi i percorsi di istruzione e formazione professionale triennali e quadriennali erogati dai centri di formazione professionale accreditati dalle Regioni e dagli istituti professionali statali in regime di sussidiarietà;
- sottoscrizione e successivo adempimento, a partire dal quindicesimo anno di età, di un contratto di apprendistato, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, fermi restando i compiti e le responsabilità che gravano in capo al datore di lavoro e all'istituzione formativa previsti dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 12 ottobre 2015, attuativo dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo n. 81/2015;
- istruzione parentale. In questo caso, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 62/2017, gli studenti sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni presso una scuola statale o paritaria, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

L'art. 5 del Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 e l'art. 2 del D.M. 13 dicembre 2001, n. 489 comprendono infatti, tra i soggetti responsabili del dovere di vigilanza sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione e formazione, anche il Dirigente dell'istituzione scolastica presso la quale gli alunni sono iscritti, ovvero presso la quale la famiglia abbia fatto richiesta di iscrizione.

In argomento, si evidenzia come la legge 13 novembre 2023, n. 159, di conversione del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, recante misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale, abbia introdotto disposizioni



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: dfr@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.usrfvg.gov.it/>

che rafforzano il rispetto dell'obbligo di istruzione, prevedendo sanzioni fino alla reclusione per i responsabili dell'adempimento che non vi provvedano.

I Dirigenti Scolastici delle scuole primarie e secondarie di primo grado, al termine delle procedure di iscrizione, verificano se tutti gli alunni frequentanti le classi terminali del proprio istituto hanno prodotto domanda di iscrizione al percorso di istruzione successivo. Qualora risultino alunni non iscritti, i Dirigenti Scolastici sono tenuti a contattare i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale per verificare se abbiano presentato domanda di iscrizione presso una scuola paritaria o non paritaria, ovvero presso Centri di formazione professionale regionali, ovvero se intendano provvedere all'assolvimento dell'obbligo attraverso l'istruzione parentale.

Tali informazioni vanno puntualmente verificate e inserite nell'**Anagrafe nazionale degli studenti**: ciò è indispensabile per consentire il monitoraggio dei percorsi scolastici degli alunni e l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e formazione. Al riguardo, si rammenta ai Dirigenti Scolastici l'importanza del costante e continuo aggiornamento dell'Anagrafe, per consentire il monitoraggio dei percorsi scolastici degli alunni e l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e formazione.

Anche nei casi di iscrizioni tardive i Dirigenti scolastici, se impossibilitati ad accogliere l'iscrizione per motivi di incapienza delle classi o degli edifici scolastici, dovranno comunque acquisire i dati della famiglia richiedente l'iscrizione e aiutarla a trovare l'Istituzione scolastica che possa accogliere l'iscrizione.

Con riguardo agli adempimenti vaccinali, ai sensi della Legge 31 luglio 2017, n. 119, recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci" si ricorda che i Dirigenti Scolastici devono inviare entro il **10 marzo 2024** alle Aziende Sanitarie territorialmente competenti l'elenco degli iscritti sino a sedici anni di età e dei minori stranieri non accompagnati.

Infine, si raccomanda, nella predisposizione del modulo di iscrizione elettronico o cartaceo nei casi previsti, di attenersi scrupolosamente alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 101/2018, di armonizzazione del D.Lgs. n. 196/2003 con il GDPR. In particolare, le informazioni raccolte dovranno essere strettamente pertinenti alle finalità per cui sono trattate: sono, a titolo esemplificativo, considerati eccedenti i dati riferiti al titolo di studio e alla professione dei genitori e degli esercenti la responsabilità genitoriale di alunni/studenti.

L'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, dovrà essere fornita secondo le seguenti modalità:

- per le iscrizioni online la pagina contenente l'informativa dovrà essere visualizzata prima dell'accesso al modello di iscrizione da compilare e un *flag* ne deve registrare la presa visione per le scuole statali o l'accettazione per le scuole paritarie o i centri di formazione professionale regionale;
- per le iscrizioni cartacee l'informativa sarà allegata al modello di iscrizione.

Al termine della procedura di iscrizione le scuole possono conservare, secondo le disposizioni vigenti, i moduli di iscrizione relativi ad alunni che, pur avendo presentato la domanda, non si sono per qualsiasi ragione iscritti.

5. Trattenimenti alla scuola infanzia

In concomitanza con le iscrizioni alle classi prime della scuola primaria per l'a.s. 2024/2025, si ritiene utile richiamare l'attenzione sulla disposizione dell'allegata circolare prot. 40055 del 12 dicembre 2023, concernente i trattenimenti per un solo anno alla scuola dell'infanzia, in deroga all'obbligo di istruzione, riguardanti bambini di sei anni con disabilità o arrivati con adozione internazionale.

L'eccezionalità del trattenimento alla scuola dell'infanzia è riferita a situazioni rare e sempre doverosamente e accuratamente documentate, al fine di consentire ai/alle bambini/e il raggiungimento di un sufficiente equilibrio psicologico e di un'adeguata preparazione di base, entrambe necessarie per affrontare proficuamente e con serenità il successivo percorso scolastico.

Ciascuna istanza di trattenimento alla scuola dell'infanzia, poiché comporta un'assunzione di responsabilità da parte del Dirigente Scolastico della scuola primaria di destinazione, è necessario che sia conservata agli atti dell'istituzione scolastica assieme ai seguenti documenti: richiesta motivata della famiglia; relazione



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it - PEC: dfrf@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.usrfvg.gov.it/>

favorevole dell'équipe medica dell'ASL che ha rilasciato la diagnosi funzionale/profilo di funzionamento, basata su indici prognostici di sviluppo e di apprendimento raggiungibili nell'anno aggiuntivo; verbale del GLO che esplicita le motivazioni del trattenimento e permanenza; progetto specifico predisposto e sottoscritto da tutti i docenti della sezione dell'infanzia con l'illustrazione dettagliata degli interventi educativo-didattici e della loro effettiva valutazione; relazione del Dirigente Scolastico sul caso in questione, da presentare al Dirigente dell'Ufficio Ambito Territoriale competente per il preventivo parere, con la dichiarazione di avere acquisito agli atti della scuola la documentazione citata precedentemente.

Si ricorda che nessun documento con dati personali relativi ai minori deve essere inviato all'Ufficio Ambito Territoriale.

Solo dopo aver acquisito il parere dell'Ufficio Ambito Territoriale, il Dirigente Scolastico potrà assumere, in coerenza con quanto previsto dall'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 297/1994, la decisione motivata di far permanere l'alunno nella scuola dell'infanzia per un anno scolastico al massimo, al fine dell'acquisizione dei prerequisiti per la scuola primaria, consapevole che ciò comporta una deroga all'obbligo scolastico ed un aggravio di spesa in riferimento al percorso complessivo di studi dell'alunno.

La normativa vigente prevede che a tutti gli alunni, senza esclusione alcuna, debba essere assicurato il diritto alla personalizzazione degli apprendimenti, previsto dalla legge 53/2003, affinché ciascun alunno, a partire dalla propria situazione iniziale, possa portare alla massima espressione le specifiche potenzialità. Le indicazioni per la presentazione di un'istanza di trattenimento alla scuola dell'infanzia, nonché il modello di relazione da compilare, sono rinvenibili al seguente link:

<http://www.usrfvg.gov.it/it/home/menu/aree/Percorsi-educativi/inclusione/trattenimento/>

Per l'a.s. 2024/2025, le istanze di trattenimento dovranno pervenire agli Uffici di Ambito Territoriale di riferimento **entro e non oltre il giorno 29 marzo 2024**.

6. Scuola primaria

La legge 30 dicembre 2021, n. 234 ha introdotto nella scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti a decorrere dall'a.s. 2023/24 per le classi quarte e quinte. È opportuno informare i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale che tale insegnamento viene impartito in un orario aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e 30 ore e che pertanto l'orario settimanale prescelto aumenterà fino ad un massimo di due ore settimanali al momento del passaggio alla classe quarta. Tale incremento di tempo scuola non riguarda il tempo pieno.

7. Scuola secondaria di I grado

Si rammenta che dal 1° settembre 2023 è entrato in vigore il decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 con il quale sono stati disciplinati i nuovi percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado. L'attivazione da parte delle scuole secondarie di primo grado di percorsi ordinamentali a indirizzo musicale, che possono riguardare la costituzione di gruppi di alunni di differenti sezioni o di una intera sezione ad indirizzo musicale, è subordinata all'autorizzazione da parte degli Uffici Scolastici Regionali e all'assegnazione alla scuola del relativo organico. Pertanto, in sede di iscrizione i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale potranno esprimere l'opzione per tali percorsi, ma l'accoglimento della stessa potrà essere confermata dalla scuola solo successivamente, in relazione all'effettiva attribuzione in organico dei docenti di strumento musicale. Di conseguenza, si invitano i dirigenti scolastici ad attivare per tempo le opportune interlocuzioni con l'Ufficio Scolastico Regionale e a fornire una corretta informazione ai genitori in merito alle realistiche possibilità di attivazione dei percorsi.

Per esprimere la preferenza per i percorsi a indirizzo musicale, i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale barrano l'apposita casella del modulo di domanda di iscrizione *on line*. Come previsto dall'articolo 5, comma 2, del citato decreto interministeriale n. 176/2022, le istituzioni scolastiche organizzano la prova orientativo-attitudinale e pubblicano gli esiti, di norma, entro il **10 febbraio 2024** o, al massimo, entro i quindici giorni successivi, sia al fine di ripartire gli alunni nelle specifiche specialità strumentali, sia al fine di consentire alle famiglie, nel caso di carenza di posti disponibili, di rivolgersi eventualmente ad altra scuola non oltre i quindici giorni dopo tale data.

Si ricorda alle scuole la necessità di definire il regolamento per l'organizzazione dei percorsi ai sensi dell'articolo 6 del decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176. L'iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale, qualora accolta, impegna l'alunno alla frequenza per l'intero triennio.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it - PEC: dfrf@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.usrfvg.gov.it/>

8. Istruzione parentale

Al fine di garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale inviano una comunicazione, secondo le modalità previste dal D.Lgs. 82/2005 (CAD), sempre entro il termine del **10 febbraio 2024**, al Dirigente scolastico della scuola del territorio di residenza, dichiarando di possedere la capacità tecnica o economica per provvedere all'istruzione dell'alunno. Il Dirigente scolastico prende atto che l'assolvimento dell'obbligo di istruzione è effettuato mediante l'istruzione parentale. In tal caso le domande di iscrizione all'esame di idoneità, che deve essere sostenuto annualmente dall'alunno in istruzione parentale, dovranno pervenire entro il **30 aprile 2024** ed il prescritto esame di idoneità sarà calendarizzato entro il **30 giugno 2024**.

9. Attivazione del liceo del "Made in Italy"

Il disegno di legge AC 1341/A prevede all'art. 18 l'introduzione nel nostro ordinamento scolastico del liceo del "Made in Italy", definendone già i profili ordinamentali. Per le iscrizioni a tale indirizzo si rimanda integralmente alla nota del MIM prot. AOODGOSV 41308 del 28 dicembre 2023 (**allegato 3**).

A partire dal **23 gennaio 2024** il nuovo indirizzo liceale "Made in Italy", potrà essere scelto dalle famiglie per le iscrizioni on-line sulla piattaforma Unica.

10. Piano di dimensionamento della rete scolastica a.s. 2024/25

Come noto in attuazione della Delibera della Giunta Regionale n. 1922 del 1° dicembre 2023 questo Ufficio con D.D.G. 16662 del 22.12.2023 ha recepito per l'a.s. 2024/2025 gli aggiornamenti del "Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia". Si riportano pertanto di seguito le operazioni di dimensionamento della rete scolastica che hanno riguardato le istituzioni scolastiche del Friuli Venezia Giulia.

Prov.	OPERAZIONE
Gorizia	Fusione fra gli attuali Istituti Comprensivi "FRANCESCO ULDARICO DELLA TORRE" di Gradisca d'Isonzo e "LIVIO VERNI" di Fogliano Redipuglia, per la creazione di una nuova autonomia scolastica che avrà sede a Gradisca d'Isonzo, via Roma n. 22 (presso l'attuale sede dell'Istituto Comprensivo "Francesco Uldarico della Torre"), con eventuale presidio di segreteria/sportello decentrato presso l'attuale sede dell'Istituto Comprensivo "Livio Verni" di Fogliano Redipuglia.
Gorizia	Fusione fra gli attuali Istituti Comprensivi "DANTE ALIGHIERI" di San Canzian d'Isonzo e "MARCO POLO" di Grado, a decorrere dall'a.s. 2024/2025, per la creazione di una nuova autonomia scolastica che avrà sede presso l'attuale sede dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di San Canzian d'Isonzo, via A. Gramsci n. 16 (località Pieris), con eventuale presidio di segreteria/sportello decentrato presso l'attuale sede dell'Istituto Comprensivo "Marco Polo" di Grado.
Pordenone	Fusione fra l'Istituto Comprensivo "PIER PAOLO PASOLINI" di Casarsa della Delizia e l'Istituto Comprensivo "MEDUNA TAGLIAMENTO VALVASONE" di Valvasone Arzene, per la creazione di una nuova autonomia scolastica che avrà sede presso l'attuale sede dell'Istituto Comprensivo "Meduna Tagliamento Valvasone" di Valvasone Arzene, via Sant'Elena n. 53, con eventuale presidio di segreteria/sportello decentrato presso l'attuale sede dell'Istituto Comprensivo "Pier Paolo Pasolini" di Casarsa della Delizia.
Pordenone	Fusione fra gli attuali Istituti Comprensivi "VILLA VARDA" di Brugnera e "FEDERICO DA PRATA" di Prata di Pordenone, per la creazione di una nuova autonomia scolastica che avrà sede presso l'attuale sede dell'Istituto Comprensivo "Villa Varda" di Brugnera, via Galileo Galilei n. 5, con eventuale presidio di segreteria/sportello decentrato presso l'attuale sede dell'Istituto Comprensivo "Federico da Prata" di Prata di Pordenone.
Pordenone	Aggiornamento della rete scolastica del CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI (C.P.I.A.) di Pordenone mediante l'apertura di una nuova sede associata presso l'Istituto Comprensivo di Maniago. La richiesta risulta subordinata alla prosecuzione della disponibilità del Comune di Maniago per la messa a disposizione e gestione di idonei locali nonché alla presenza di risorse di organico sufficienti per garantire l'apertura di una nuova sede associata (valutazione di competenza dell'U.S.R. F.V.G.).



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328
 e-mail: direzione-friuliveneziaigiulia@istruzione.it - PEC: dfrf@postacert.istruzione.it
 sito web: <http://www.usrfvg.gov.it/>

	Aggiornamento della programmazione dell'offerta formativa del Centro Provinciale Istruzione Adulti (C.P.I.A.) di Pordenone, mediante l'attivazione per la relativa sede carceraria del codice meccanografico (PNMM...) per l'erogazione di corsi di livello A2 ordinamentale, di livello B e per quelli per il conseguimento del titolo di ex licenza media.
Trieste	Fusione fra gli Istituti Comprensivi cittadini "MARGHERITA HACK" e "ROIANO - GRETTA", per la creazione di una nuova autonomia scolastica che avrà sede presso l'attuale sede dell'Istituto Comprensivo "Roiano - Gretta", via Salita di Gretta n. 34/2, con eventuale presidio di segreteria/sportello decentrato presso l'attuale sede dell'Istituto Comprensivo "Margherita Hack".
Trieste	Soppressione dell'Istituto Comprensivo cittadino "ANTONIO BERGAMAS" e aggregazione dei relativi plessi scolastici, come di seguito indicato: <ul style="list-style-type: none"> - aggregazione della scuola dell'infanzia "Duca D'Aosta" e della scuola primaria "Duca D'Aosta" all'Istituto Comprensivo "AI CAMPI ELISI"; - aggregazione della scuola primaria "Slataper" e della scuola secondaria di primo grado "Bergamas" all'Istituto Comprensivo "TIZIANA WEISS".
Trieste	Aggiornamento della programmazione dell'offerta formativa del Centro Provinciale Istruzione Adulti (C.P.I.A.) di Trieste, mediante l'attivazione per la relativa sede carceraria del codice meccanografico (TSEE...) per l'apertura di una sede di scuola primaria presso la locale Casa Circondariale.
Trieste	Aggiornamento della programmazione dell'offerta formativa dell'I.T. "DELEDDA-FABIANI" di Trieste mediante l'attivazione della sezione carceraria dell'indirizzo di <i>Grafica e comunicazione</i> . L'accoglimento della richiesta è subordinato alla presenza di risorse di organico sufficienti per garantire l'avvio del nuovo corso di studi (valutazione di competenza dell'U.S.R. F.V.G.) nonché ad un adeguato numero di iscrizioni.
Udine	Fusione fra gli attuali Istituti Comprensivi "CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR" di Palazzolo dello Stella e "CUORE DELLO STELLA" di Rivignano Teor, per la creazione di una nuova autonomia scolastica che avrà sede presso l'attuale sede dell'Istituto Comprensivo "Camillo Benso Conte di Cavour" di Palazzolo dello Stella, via Roma n. 20, con eventuale presidio di segreteria/sportello decentrato presso l'attuale sede dell'Istituto Comprensivo "Cuore dello Stella" di Rivignano Teor.
Udine	Aggregazione dell'Istituto Comprensivo "DANTE ALIGHIERI" di San Pietro al Natisone al CONVITTO NAZIONALE "PAOLO DIACONO" di Cividale del Friuli, con sede presso l'attuale sede del Convitto Nazionale "Paolo Diacono", con eventuale presidio di segreteria/sportello decentrato presso l'attuale sede dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di San Pietro al Natisone. Soppressione del plesso scolastico della Scuola dell'infanzia di Pulfero (Via Nazionale).
Udine	Fusione fra gli attuali Istituti Comprensivi "MAJANO E FORGARIA" di Majano e "BUJA" di Buja, per la creazione di una nuova autonomia scolastica che avrà sede presso l'attuale sede dell'Istituto Comprensivo "Majano e Forgaria" di Majano, viale Schiratti n. 1, con eventuale presidio di segreteria/sportello decentrato presso l'attuale sede dell'Istituto Comprensivo "Buja" di Buja.
Udine	Fusione fra l'Istituto Comprensivo "LESTIZZA - TALMASSONS" di Lestizza e l'Istituto Comprensivo "MORTEGLIANO - CASTIONS DI STRADA" di Mortegliano, per la creazione di una nuova autonomia scolastica che avrà sede presso l'attuale sede dell'Istituto Comprensivo "Lestizza - Talmassons" di Lestizza, via delle Scuole n. 6, con eventuale presidio di segreteria/sportello decentrato presso l'attuale sede dell'Istituto Comprensivo "Mortegliano - Castions di Strada" di Mortegliano.
Udine	Soppressione del plesso scolastico della Scuola dell'infanzia di Timau-Cleulis.
Udine	Aggiornamento della programmazione dell'offerta formativa del Centro Provinciale Istruzione Adulti (C.P.I.A.) di Udine, mediante l'attivazione per la relativa sede carceraria del codice meccanografico (UDEE...) al fine di chiedere il reclutamento di docenti di scuola primaria presso la Casa Circondariale di Udine.
Udine	Aggiornamento della programmazione dell'offerta formativa del CONVITTO NAZIONALE "PAOLO DIACONO" di Cividale del Friuli mediante l'attivazione dell'opzione di Liceo delle Scienze Applicate in aggiunta al già presente Liceo Scientifico tradizionale. L'accoglimento della richiesta è subordinato alla presenza di risorse di organico sufficienti per garantire l'avvio del nuovo corso di studi (valutazione di competenza dell'U.S.R. F.V.G.) nonché ad un adeguato numero di iscrizioni.
Udine	Aggiornamento della programmazione dell'offerta formativa dell'I.S.I.S. "ENRICO MATTEI" di Latisana mediante l'attivazione di una sezione di Liceo ad indirizzo sportivo presso la sede dell'I.T.T. "Di Brazzà" di Lignano Sabbiadoro. Si richiede la concessione di una deroga, da parte dell'U.S.R. F.V.G, per l'istituzione di detto indirizzo. L'accoglimento della richiesta è subordinato alla presenza di risorse di organico sufficienti per garantire l'avvio del nuovo corso di studi e di un adeguato numero di iscrizioni.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328
e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it - PEC: dfr@postacert.istruzione.it
sito web: <http://www.usrfvg.gov.it/>

Si allega alla presente il prospetto dettagliato delle operazioni effettuate a SIDI dagli Uffici di Ambito Territoriale di questo USR (**allegato 4**), con la specifica **indicazione dei nuovi codici meccanografici** associati agli **Istituti Comprensivi** e/o ai **singoli plessi** coinvolti nelle operazioni di dimensionamento. Nel prospetto viene altresì riportata la corrispondenza fra i vecchi e i nuovi i codici dei plessi scolastici oggetto di fusione o aggregazione.

Al fine di assistere le famiglie nelle operazioni di iscrizione degli alunni per l'a.s. 2024/25, i Dirigenti scolastici avranno cura di **informare l'utenza con ogni modalità opportuna, anche tramite avvisi sui siti web, in ordine alla confluenza delle vecchie scuole nelle nuove.**

Per tutto quanto qui non previsto si rimanda integralmente alla circolare prot. 40055 del 12 dicembre 2023.

Gli Uffici Ambito Territoriali di questo USR vorranno garantire le forme più idonee di supporto e coordinamento.

Si ringrazia per la consueta collaborazione e si porgono cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Daniela BELTRAME

Allegati:

1. Circolare prot. AOODGOSV n. 40055 del 12.12.2023;
2. Circolare prot. AOODGSIS n. 5379 del 15.12.2023;
3. Circolare prot. AOODGOSV n. 41308 del 28.12.2023;
4. Prospetto operazioni dimensionamento scolastico FVG a.s. 2024/25.